



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione 2018  
ex OCDPC 558/18



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

## **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dall'evento calamitoso del 10, 11 ottobre 2018, della Regione Sardegna

ex art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019.

ANNUALITA' 2020



# Sommario

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>1</b>
<b>2. INDIVIDUAZIONE COMUNI E STIMA DEI DANNI.....</b>	<b>1</b>
<b>3. PIANO INVESTIMENTI ANNUALITA' 2019.....</b>	<b>4</b>
<b>4. INVESTIMENTI STRUTTURALI E INFRASTRUTTURALI SUL PATRIMONIO PUBBLICO ANNUALITA' 2020.....</b>	<b>5</b>

## **1. PREMESSA**

La Regione Sardegna è stata interessata da un eccezionale evento calamitoso nei giorni 10 e 11 ottobre 2018 nei settori meridionale ed orientale.

Il Consiglio dei Ministri, in considerazione degli eventi di elevata intensità che a partire dal 2 ottobre hanno colpito i territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto e le province autonome di Trento e Bolzano, l'8 novembre 2018, ha dichiarato lo stato di emergenza di cui all'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018.

Il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha provveduto mediante le seguenti ordinanze (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata sulla GURI n. 270 del 20.11.2018, n. 559 del 29 novembre 2018 pubblicata sulla GURI n. 284 del 6.12.2018 e n. 601 del 1° agosto 2019 pubblicata sulla GURI n. 183 del 6.8.2019.

L'art. 1, comma 1028, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 autorizza la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del medesimo triennio degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all' articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 , finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza. Detti investimenti sono realizzati secondo le modalità previste dall' ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018.

In data 27 febbraio 2019 il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio Decreto ha stabilito l'assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnando alla Regione Sardegna le risorse nel triennio 2019-2021 di cui all'Allegato B del suddetto DPCM. Per l'annualità 2020 il predetto allegato assegnava € 22.797.431,65.

Il Dipartimento della Protezione civile, con nota prot. n. 3218 del 23/01/2020, acquisita al protocollo dell'Ufficio del commissario col n. 132 del 24/01/2020, ha fornito, nelle more della pubblicazione del D.P.C.M. di modifica, lo schema di riparto dei finanziamenti rimodulati per le annualità 2020 e 2021 rispetto al quale dev'essere predisposto il Piano da inviare ai fini dell'approvazione. Nel predetto schema le somme assegnate alla regione Sardegna per l'annualità 2020 sono pari a € 22.712.685,50.

## **2. INDIVIDUAZIONE COMUNI E STIMA DEI DANNI**

In base alle segnalazioni dei danni pervenute alla Direzione generale della protezione civile, sono stati individuati 45 Comuni ricadenti nelle zone di allerta Campidano, Iglesiente e Flumendosa-Flumineddu.

Inoltre, la Direzione generale ha disposto una campagna di appositi sopralluoghi presso le principali località colpite.

Attraverso i suddetti strumenti (segnalazioni e sopralluoghi) sono state estrapolate le informazioni sulle quali è stata basata la stima dei danni e sono stati definiti gli interventi di somma urgenza, ripristino e rischio residuo, nonché i relativi soggetti attuatori, la localizzazione, il titolo, la tipologia e la classificazione con eventuali estremi documentali.

Di seguito sono riportati i 45 Comuni individuati l'Ordinanza n. 1 del 7 gennaio 2019. e rappresentati nella figura n. 2.1.

<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>
Armungia	Sud Sardegna
Assemini	Città metropolitana di CA
Bari Sardo	Nuoro
Burcei	Sud Sardegna
Cagliari	Città metropolitana di CA
Capoterra	Città metropolitana di CA
Cardedu	Nuoro
Castiadas	Sud Sardegna
Decimomannu	Città metropolitana di CA
Decimoputzu	Sud Sardegna
Domus de Maria	Sud Sardegna
Dorgali	Nuoro
Elmas	Città metropolitana di CA
Gairo	Nuoro
Irgoli	Nuoro
Jerzu	Nuoro
Lanusei	Nuoro
Loceri	Nuoro
Maracalagonis	Città metropolitana di CA
Monastir	Sud Sardegna
Monserrato	Città metropolitana di CA
Muravera	Sud Sardegna
Nuxis	Sud Sardegna
Osini	Nuoro
Pula	Città metropolitana di CA
Quartu Sant'Elena	Città metropolitana di CA
Quartucciu	Città metropolitana di CA
San Sperate	Sud Sardegna
San Vito	Sud Sardegna
Santadi	Sud Sardegna
Sarroch	Città metropolitana di CA
Selargius	Città metropolitana di CA
Sestu	Città metropolitana di CA
Siliqua	Sud Sardegna
Talana	Nuoro
Tertenia	Nuoro
Tortoli	Nuoro
Urzulei	Nuoro
Uta	Città metropolitana di CA
Villa San Pietro	Città metropolitana di CA
Villagrande Strisaili	Nuoro
Villaputzu	Sud Sardegna
Villasalto	Sud Sardegna
Villasimius	Sud Sardegna
Villaspeciosa	Sud Sardegna

Comuni interessati e colpiti dall'evento meteorologico del 10, 11 ottobre 2018

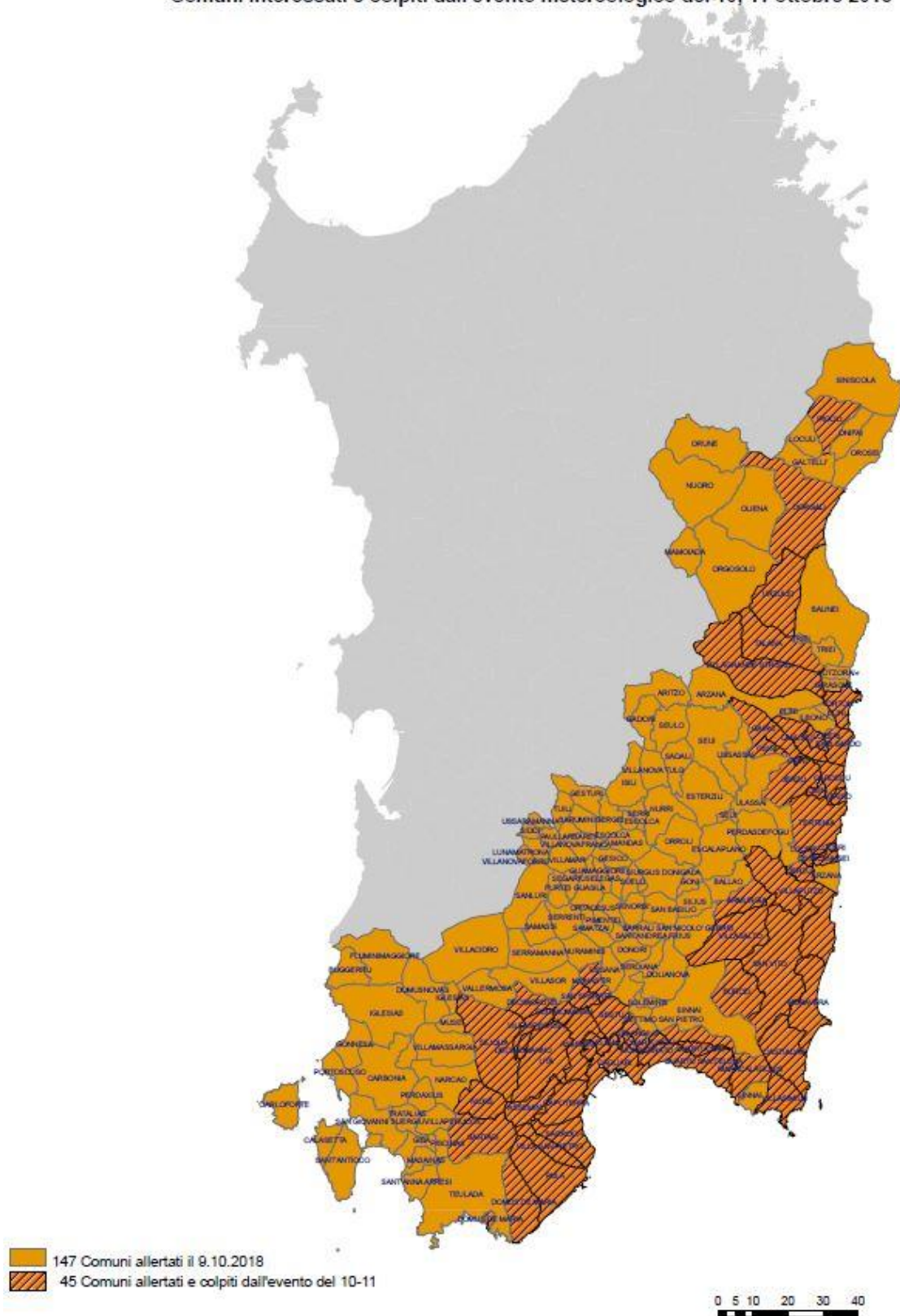


Figura 2.1

### 3. PIANO INVESTIMENTI ANNUALITA' 2019

In attuazione del DPCM 27 febbraio 2019, il Commissario delegato ex OCDPC 558/2018 ha predisposto un Piano degli investimenti per l'annualità 2019, da realizzare nel limite di euro 20.264.383,69, secondo il seguente prospetto.

<b>Voci di spesa</b>	<b>Importo (euro)</b>
Interventi per la riduzione del rischio residuo e/o di ripristino delle strutture e infrastrutture pubbliche.	11.292.327,13
Quote da destinare nel 2019 agli investimenti finalizzati all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture private: – Patrimonio abitativo (€1.316.272,53); – Attività economiche e produttive (€1.680.767,69); Aziende agricole (€ 5.975.016,34.).	8.972.056,56
<b>Totale</b>	<b>20.264.383,69</b>

In particolare per gli interventi per la riduzione del rischio residuo e/o di ripristino delle strutture e infrastrutture pubbliche, il Commissario delegato con l'ordinanza n. 6 dell'8.4.2019, ha adottato il "Piano stralcio degli interventi per la riduzione del rischio residuo e/o il ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche, ex DPCM 27 febbraio 2019 – annualità 2019 per un importo complessivo di euro 11.247.327,13 e la relativa Tabella 1 nonché l'individuazione dei soggetti attuatori".

Mentre, con riferimento al settore privato il Commissario delegato ha adottato le Ordinanze n. 11 del 07.06.2019, n. 13 del 08.07.2019, n. 14 del 12.07.2019 e la n. 15 del 30.07.2019 ha avviato la procedura per la presentazione delle istanze di rimborso o di finanziamento da parte dei privati o dei titolari di attività economiche e produttive nonché di quelle agricole.

Al ricevimento degli elenchi riepilogativi da parte dei soggetti attuatori il Commissario delegato, con ordinanza n. 17 del 26.09.2019, ha disposto l'approvazione provvisoria a favore dei privati per interventi finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture del patrimonio abitativo, delle attività economiche e produttive e delle aziende agricole, per un impegno totale di € 8.972.383,69.

## 4. INVESTIMENTI STRUTTURALI E INFRASTRUTTURALI SUL PATRIMONIO PUBBLICO ANNUALITA' 2020

Il Commissario delegato, per la predisposizione del Piano degli investimenti relativi al patrimonio pubblico, riferiti all'annualità 2020 del DPCM 27 febbraio 2019, ha individuato in primo luogo gli interventi per i quali nell'annualità 2019 è stata considerata ed inserita nel piano la sola progettazione, secondo quanto previsto nell'art. 2, comma 4 del DPCM 27 febbraio 2019, considerando una percentuale pari al 10% circa dell'intervento corrispondente.

In particolare, si tratta di interventi di ripristino e di riduzione del rischio residuo proposti da ANAS SpA, con opere di difesa idraulica e adeguamento della sede stradale della S.S. 195 "Sulcitana", infrastruttura duramente colpita dall'evento calamitoso, e altri interventi importanti proposti dalle amministrazioni di Assemini, Uta e Muravera, che risultano tra i comuni maggiormente danneggiati in occasione dell'evento emergenziale del 10 e 11 ottobre 2018.

Alcuni dei progetti in argomento sono stati sviluppati per lotti e, sulla base dei criteri di priorità di seguito descritti sono stati individuati gli interventi da inserire nell'annualità 2020.

Il dettaglio dei suddetti interventi è riportato nella tabella 1 allegata alla presente Relazione.

L'intervento ANAS SpA non viene inserito in quanto presenta un iter procedurale complesso, poiché a tutt'oggi si attende un riscontro da parte del Ministero dell'Ambiente circa la necessità di procedure in materia di VIA a livello statale, che, fino alla ufficializzazione di nuove deroghe, resta l'autorità competente.

Per ciò che riguarda gli interventi degli altri comuni (Assemini, Uta e Muravera), considerati i tempi ristretti di contrattualizzazione, si è ritenuto opportuno inserire non più di un lotto per soggetto attuatore, privilegiando, per gli interventi suddivisi in più lotti, l'inserimento di quelli ritenuti prioritari dalle amministrazioni proponenti e con l'iter più avanzato. In particolare l'intervento del comune di Assemini interessa la zona ove gli eventi emergenziali hanno causato una vittima.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei suddetti interventi.

**Comune di Assemini:** ID 576 – CUP B53B19000030001: Lavori emergenza 2018 - interventi di sistemazione idraulica dei canali del territorio per la riduzione del rischio residuo- LOTTO 1 - sistemazione dell'alveo del canale Giaccu Meloni e infrastrutture puntuali, per un importo di € 4.050.000,00. L'opera prevede l'adeguamento della sezione idraulica del canale in prossimità del ponte della strada intercomunale Assemini-Sestu; nel dettaglio verranno demoliti i 2 ponti esistenti con la realizzazione di un nuovo ponte che garantirà il corretto deflusso delle acque.

L'intervento prevede altresì il riposizionamento, in sub-alveo, di una condotta idrica che attualmente riduce la sezione di deflusso del ponte sopra citato, in quanto posizionata nell'intradosso del manufatto. Sarà inoltre realizzato un nuovo ponte lungo la strada consortile che attraversa il Canale Giaccu Meloni a valle della strada Assemini-Sestu.

**Comune di Uta:** ID 759 – CUP H23H19000230001: "Interventi per la riduzione del rischio idraulico e ripristino delle infrastrutture relative ai corsi d'acqua in territorio comunale di Uta" – LOTTO 2: Rio Sa Sarpa, per un importo di € 10.600.000,00. Le opere in progetto consistono nel rifacimento delle protezioni di sponda previa demolizione di quelle esistenti realizzando nuove specchiature



con uno spessore di 25cm – 30cm a seconda dell'altezza delle sponde. Si procederà in generale al risanamento corticale di tutti i manufatti in calcestruzzo interessati da fenomeni di degrado con espulsione del copriferro. È prevista inoltre la rimozione dall'alveo di tutti i detriti accumulatisi durante l'evento, al fine di garantire il naturale deflusso delle acque.

**Comune di Muravera:** ID 649-652-673 – CUP F13H19000230002: Ripristino danni alle infrastrutture comunali e sistemazione idraulica corsi d'acqua, per un importo di € 6.000.000,00. Le opere in progetto riguardano il Riu Mannu e il Riu Zannigargiu, con la realizzazione di difese spondali, in gabbionate metalliche, a difesa delle sponde in terra recentemente coinvolte dai fenomeni erosivi di arretramento legati agli eccezionali eventi del 2018, con il ripristino delle opere esistenti ammalorate nonché con interventi di disalveo da sovralluvionamento. Le gabbionate saranno realizzate su fondazioni con funzione di accordo tra le spalle e l'alveo, sagomate in modo da garantire il corretto deflusso idrico. Gli interventi nel territorio riguardano anche opere sulla viabilità (cunette, scarpate) utili, oltre a ripristinare lo stato di praticabilità della stessa, anche a garantire una migliore resistenza rispetto a eventi critici.

Il presente Piano è completato:

- da un intervento di un importo pari a 1.066.430,52 euro facente capo al comune di Decimomannu, segnalato in data 19/10/2018 con l'evidenziazione del fabbisogno soprariportato;
- da un intervento di importo pari a 996.254,98 euro facente capo al comune di Castiadas, segnalato in data 03/05/2019 con la evidenziazione di un fabbisogno di 1.300.000,00 euro e inserito, ma non finanziato, con ID 978 nella Tabella A3 del Piano ex DPCM 4 aprile 2019. In seguito alle note argomentate (prot. n. 7701 del 16/09/2020, integrata e meglio specificata con prot. n. 7735 del 17/09/2020) trasmesse da parte dell'amministrazione comunale interessata, è stata ritenuta accoglibile la richiesta che il suddetto intervento venga riclassificato nella fattispecie degli interventi di cui all'art. 25 c. 2 lettera d) del Codice della Protezione Civile e nel quadro di riferimento degli interventi riconducibili ai finanziamenti ex DPCM 27.02.2019 (Legge n. 145 del 2018 art. 1 comma 1028), come investimento per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, nonché per l'aumento del livello di resilienza delle infrastrutture in argomento.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei suddetti interventi.

**Comune di Decimomannu:** ID 532 – CUP: J83H18000220001: Interventi di eliminazione del rischio idraulico nel piano di zona Sa Serra. Le opere in progetto sono localizzate in area urbana e prevedono essenzialmente l'apertura di un canale attualmente tombato, il rifacimento di un attraversamento stradale carrabile, la realizzazione di volumi di laminazione e la regolarizzazione di un canale in due diversi tratti.

**Comune di Castiadas:** ID 978 – CUP D97H19001510003: Viabilità extraurbana di collegamento delle borgate di Annunziata, Castiadas Centro e Camisa al centro istituzionale di Olia. Le opere consistono essenzialmente nella demolizione della vetusta massicciata (fondazione stradale) e successivo rifacimento della medesima previa realizzazione di opportune opere di protezione e salvaguardia (realizzazione di trincee drenanti, cunette di sezione idraulica opportunamente

dimensionate, stesura di telo geotessile etc.) tese all'aumento del livello di resilienza dell'infrastruttura pubblica, la quale è necessaria per garantire la sicurezza delle vie di esodo in caso di calamità.

<b>Tipologia intervento</b>	<b>Importo (euro)</b>
D – Riduzione del rischio residuo	5.046.254,98
E – Ricognizione dei fabbisogni per il ripristino	17.666.430,52
<b>Totale</b>	<b>22.712.685,50</b>